

Sutti è tornato da Palermo con l'8° posto nei 5000 metri su pista per società

SONDRIO (m.t.) Piazzamento di prestigio, agli italiani societari su pista, per il regolese Fabrizio Sutti. Schierato nei 5000, il portacolori delle Fiamme Oro Padova ha staccato un importante 8° posto con un crono di 14'20". «Ho ottenuto il massimo, più di così non potevo fare - è stato il suo commento a caldo -. Anche se il tempo non è eccelso, sono soddisfatto». Al termine di una gara piuttosto lenta e decisasi solo nel rush finale, Sutti ha dunque dimostrato di esserci: «Siamo partiti davvero piano e abbiamo continuato a girare a strappi - ha continuato nel suo racconto -. Sino ai 4000 il gruppo era compatto». Giunti ai 500 finali, il gruppo dei keniani in forze alle società civili ha però innestato il turbo: «Mentre loro fuggivano contendendosi i posti da podio, io ho badato a restare con il treno dei marocchini e degli italiani alla mia portata. Alla fine

ho messo dietro chi dovevo mettere dietro». Tornato da Palermo con un onorevole 8° posto, per Sutti è già tempo di bilanci e progetti. «La stagione in pista è finita. Posso dirmi soddisfatto a metà: sono andato bene ad inizio stagione ed ho chiuso su buoni livelli. Mi è forse mancato il periodo di luglio agosto. Sarà per i carichi in quota, ma quest'estate le gambe proprio non giravano». Ora nel mirino vi sono alcune uscite su strada e i cross invernali: «Il 14 di ottobre andrò a Pisa per la mezza maratona. Sulla distanza non ho un allenamento specifico, ma devo correrla per ordini di scuderia. Non ho particolari velleità. Partirò con il mio passo, poi si vedrà». Oltre a Pisa, in agenda vi sono però altre gare: «Ho in programma diverse uscite su strada. Poi, ad autunno inoltrato comincerò seriamente la preparazione in vista dei cross invernali».

SONDRIO E' la ricostituzione dell'Under 19 la maggiore novità in casa Vr 2000, in attesa del via di stagione, che avverrà per scaglioni. Serie C, Under 17 e 15, infatti, scenderanno in campo già sabato e domenica prossimi (in una prima fase a barrage, che stabilirà la composizione dei gironi successivi), la 19 una settimana più tardi, in un girone all'italiana di otto formazioni. Ma vediamo, in sintesi, l'assetto societario, che presenta conferme e novità. La compagine di serie C è stata inserita nel girone 3 che, oltre a Vr 2000, comprende: Asr Milano (Il sq.), Cesano Boscone, Chicken Rozzano, Lainate, Melegnano, Monza, Rho, Tradate, Union Milano, Vares

(Il sq.) e Verbania. La formazione valtelinesa, sponsorizzata come gli anni scorsi da Artigiana Costruzioni, sarà guidata ancora da "Jack" Tonola. L'obiettivo è quello di disputare un campionato come quello dello scorso anno, senza però mire di promozione, in attesa della crescita dei giovani. Questo l'organico a disposizione di Tonola, in cui c'è da segnalare l'insediamento di Ivan Del Pozzo, dopo molte stagioni a Sondrio: Luca Arrigoni, Andrea Balgera, Maurizio Belmonte, Matteo Cecini, Mattia Cossi, Roberto Cossi, Marcello Cusini, Guido Dal Pozzo, Ivan Dal Pozzo, Sandro Della Bosca. Alessandro De Lorenzo, Daniele Ghiloti, Nicola Giacomelli, Marco Giano-

li, Diego Grassi, Rocco Greco, Teo Lucini, Alfio Muscetti, Igor Muscetti, Luca Paganoni, Giuseppe Pini, Pietro Pini, Simone Sassella, Alessandro Simonelli, Michele Zanoli. L'allestimento della formazione Under 19, sponsorizzata dalla Sogget di Chiuro, è stata la scommessa della società che non vuole disperdere il patrimonio creato negli anni scorsi. La squadra sarà affidata a Paolo Parigi, reduce dalla positiva esperienza con l'Under 17. Quest'ultima formazione sarà ancora affidata a "Sid" Sinclair, che si vede affiancare da Davide Pozzi. L'Under 15, invece, prevede una panchina inedita, con il duo Ivan Muscetti-Guido Dal Pozzo. Per

quanto riguarda la sponsorizzazione, per entrambe le compagini, sono in corso trattative ancora con Burro Virgilio. Con l'inizio delle scuole, è partita anche l'attività Minirugby riservata alle categorie Under 7-9-11-13. Gli incarichi tecnici sono così attribuiti. Under 13: Gianfranco Scari e Marco Baldaccini, Under 11: Carlo Prevostini e Aldo Simonelli, Under 9 e 7: Michela Marcolli. Ed ecco, per finire, gli impegni agonistici del 6-7 ottobre per le tre formazioni Vr 2000. Serie C: Artigiana Costruzioni-Asr Milano (sabato ore 18.30); Under 17: Vr 2000 - Lainate ore 12.30; Under 15: Vr 2000 - Monza ore 14. **Paolo Valenti**

Buoni risultati nella gara open su strada dove i nostri runner hanno dato spettacolo su un tracciato muscolare e selettivo

La solita pattuglia di "camosci"

De Gasperi, Zugnoni, Trotti e Gaggi in grande evidenza alla kermesse regionale di Crema

CREMA Buona la prima per la kermesse comense griffata Santi Nuova Olonio. Domenica alla regionale open su strada di Crema i top runner sondriesi hanno dato spettacolo su un tracciato muscolare e selettivo. Migliori dei nostri Marco De Gasperi, Graziano Zugnoni, Maura Trotti e Alice Gaggi. Se in tarda mattinata i primi a scendere in campo sono stati i giovani della non competitiva, i presenti hanno poi assistito alla prova assoluta femminile Fidal da 4km. Qui, un'irresistibile Elisa Desco (Atletica Valle Brembana), ha subito dettato i tempi imponendo il passo alle avversarie. Per lei successo meritato al Gran Prix di San Michele con un crono di 18'27". La seconda piazza è andata alla forestale Maria Grazia Roberti - 18'33", sul gradino più basso del podio è salita Cristiana Scolari dell'Atletica Vallecamonica. Per quanto ci riguarda, bel testa a testa tra la morbegnese Maura Trotti e la sondriese Alice Gaggi. Appaiate sin dalla prima tornata, le punte di diamante di GP Valchiavenna e GS Valgerola non si sono certo risparmiate.



Maura Trotti taglia il traguardo di Crema davanti ad Alice Gaggi

Il loro duello personale, si è risolto sulla finish line con trionfo della Trotti: «Questi tracciati muscolari con continui saliscendi mi esaltano - ha commentato con il fiatone l'atleta della Città del Bitto -. Io e Alice siamo partite con un buon passo alterandoci più volte. Sul finale lei si è un poco avvantaggiata, ma sono riuscita a tornarle sotto vincendo lo sprint per il 4° posto». Fiera del 5° finale, la campionessa italiana promesse di corsa in montagna ora sa di essere competitiva pure su strada: «Devo e posso ancora migliorare, ma qui a Crema sono andata davvero bene - ci ha confidato -. Grazie a Maura sono riuscita a disputare una buona gara. Il 19'11" finale è un tempo che mi soddisfa».

Passando alla gara clou maschile da 8km, da segnalare un De Gasperi super. Subito davanti dettare i tempi, il portacolori della Forestale è sempre rimasto al comando battagliando con il maratona Migidio Bourifa e con lo stradista orobico Andrea Regazzoni. Nell'ultima discesa, a sorpresa, il compagno di club Marco Rinaldi l'ha però infilato presentandosi in solitaria la traguardo. Se il vincitore ha chiuso in 23'50", De Gasperi si è guadagnato il posto d'onore con un crono di 23'58". A seguire sono giunti Migidio Bourifa - 24'06", Andrea Regazzoni - 24'12" e Graziano Zugnoni - 24'14". Altri dei nostri entrati nei top 30 sono: Luca Sanna 15°, Gianluca Volpi 17°, Alberto Barona 18°, Alessandro Gilardi 19°, Giovanni Tacchini 21°, Fabrizio Triulzi 23°, Francesco Della Torre 25°, Matteo Tarabini 28° e Giuseppe Buzzetti 29°. **Maurizio Torri**

ATLETICA LEGGERA

I master di Chiuro: un bilancio positivo nonostante le assurde defezioni

CHIURO (p.v.) Era obiettivamente difficile pensare che i master valtelinesi avrebbero potuto guadagnare tante vittorie e podi nei campionati regionali Master di Chiuro: il fatto è, per essere chiari, e senza nulla togliere a chi c'era e quindi ha sempre ragione, che la "sindrome di Valtellina" ha colpito un'altra volta. Gs Chiuro e Pentacom si fanno in quattro per allestire riunioni al meglio, che troppe volte vengono snobbate senza una ragione. Se c'è di mezzo l'obbligo di rispondere alla convocazione (com'è avvenuto nell'incontro per regioni d'inizio settembre, che s'è risolto in un successo di partecipazione e di risultati tecnici) tutto va bene, ma se c'è la libertà di adesione, molti non se la sentono di affrontare la trasferta valtelinesa, manco fossimo in capo al mondo. E chiaro che, a questo punto, i dirigenti della società valtelinesa - e solo loro - dovranno decidere se candidarsi ancora ad ospitare ancora queste rassegne o, in alternativa,

puntare su altre tipologie di gare. A parziale consolazione di questo cruccio, è arrivata la bellissima esibizione dell'ex azzurro Carmelo Rado, olimpionico del 1960 a Roma, che, con i suoi 74 anni splendidamente portati, ha fatto planare il disco ad oltre 55 metri, che costituisce il primato del mondo per la categoria M70. Uno spettacolo di stile che mai s'era visto in precedenza, sulla attrezzata pedana di Chiuro. Ed ecco, per chiudere, un riepilogo dei migliori risultati conseguiti dai valtelinesi. 100 piani: Tiziano Maffezzini (Gs Chiuro) 2° M40 in 12.78; Ester Bombardieri (Gs Chiuro) 1° M40 f. 32.84; 200: Tiziano Maffezzini 2° M40 26.28, Roberto Vaghi (Atl. Ambrosiana) 1° M65 28.58; 800: Roberto Simonelli (Us Bormiese) 1° M40 2.07.10. 1500 M50 F: Elide Gusmeroli (Csi Morbegno) 1. M50 f.; 1500: Roberto Simonelli (Us Bormiese) 1. M40 4.29.96; Giuseppe Buzzetti (Csi Morbegno) 1. M35 4.42.78, Enea

Riva (Gp Talamona) 2° M35 4.43.04; Luigi Ciampini (Csi Morbegno) 1° M55 4.49.54; Mauro Bertola (Csi Morbegno) 2° M45 5.10.06; 5000: Antonio Luongo (AdM Melavi Ponte) 1. M35 15.43.10, Walter Acquistapace (Valgerola) 2. M35 16.45.6; Michele Piombardi (Valgerola) 1. M40 17.25.02; Pietro Zoanni (Valchiavenna Liquigas) 1. M50 18.12.82; Giuseppe Scherini (Vetria Fanoni Sondrio) 1° M55 19.47.02; Francesca Duca (Gp Talamona) 21.03.4 1. M35 f.; Luisa Righetti (Mera Atletica Club) 1. M50 f. 22.26.74. 10.000: Antonio Luongo (AdM Ponte) 1. M35 32.13.42, Pietro Libera (2002 Marathon Club) 1M40 35.21.48, Raffaele Botti (Valchiavenna) 2° M40 37.26.46; ; Fiorenzo Romeri (Pol. Albosaggia) 35.25.82; Camillo Selvetti (Pol. Albosaggia) 2° M50 37.14.36. 4x100 Gs Chiuro (Natalino, Scherini, Locatelli, Maffezzini) 2° M35 51.02.

I COMMENTI

Il campione del mondo: «All'inizio ho fatto fatica»

SONDRIO - Marco De Gasperi e Graziano Zugnoni, due atleti che non smettono mai di stupire. Reduce dai festeggiamenti post mondiale, il 6 volte campione del mondo di corsa in montagna ha per l'ennesima volta ribadito di saperci fare pure su strada: «Ero alla ripresa dopo una settimana di stop e sin dalle prime battute capivo di fare fatica - ci ha raccontato -. Ciò nonostante ho girato bene su un tracciato davvero tecnico e muscolare. Alla fine Marco Rinaldi mi ha passato, ma penso di avere onorato al meglio la gara di Crema organizzata da Lele Manzi e dai Santi Nuova Olonio». Ora per lui tre gare da dedicare ai tifosi: «Domenica correrò le Marmite, una gara che amo. Il weekend successivo, a 15 anni dalla mia ultima volta, tornerò al Giugni. Poi il 21 chiuderò la stagione con il trofeo Vanoni. Vista la condizione di Rinaldi e quella di un Manzi in continua crescita, l'obiettivo tricolore non sembra un miraggio». Quinto assoluto, alle spalle di 4 nazionali, il capitano dell'Adm Melavi Ponte si è confermato di essere atleta di razza: «Sono davvero contento. Ho corso bene su un tracciato tutt'altro che facile». Guardando poi chi l'ha preceduto, «Super Zugno» ha continuato: «Sono giunto a ridosso di grandi campioni, mettendo dietro avversari di tutto rispetto come Ahmed Nasef, Andrea Agostini, Marco Agostini e Lele Manzi. Non potevo chiedere di meglio».

BORMIO Si è aperto sotto il segno indelebile della Bormio Ghiaccio, il circuito di Coppa Italia di short track. Nel debutto stagionale di Claut in Friuli Venezia Giulia, la compagine bormina del coach Adelio Antoniolli, ha conquistato ben 15 medaglie delle 30 in palio, un bottino che nelle categorie juniores A, B e C femminile ha visto le campionesse in erba dell'Alta Valle, aggiudicarsi tutte e tre le piazze del podio.

In una cornice organizzativa di livello che ha premiato la bontà e l'impegno della Polisportiva Claut e del comitato Friuli Venezia Giulia, i bormini anche questa volta hanno ribadito la loro supremazia nazionale già ampiamente dimostrata le scorse stagioni. Grandi sorrisi quindi per i campioni del presidente, Maurizio Gurini in gara con il logo del nuovo sponsor, la ditta edile, Com.er, dove partendo dai più piccini della fascia Junior D, sono andati a segno conquistando la vittoria e la piazza d'onore, rispettivamente con Massimo Gurini e Tomas Giacomelli, con il compagno Nicola Martinelli in 6° piazza.

Nel femminile, ottimo il passaggio di categoria da parte di Asia Antoniolli, 2° nella classifica generale. Come già detto, il resto delle categorie junior femminili, è stato un affare tutto Bormio Ghiaccio, con il podio tra le C Ladies, firmato da Arianna Valcepina, Francesca Compagnoni e Laura Del Pistoia, imitate pari pari dalla colleghe della junior B, dove a fare la parte delle leonesse ci hanno pensato, Martina Valcepina, Elena Viviani e Giulia Giordano con l'amica Josephine Meschnik ai piedi del podio. E della serie, "bormine piglia tutto" il podio monocromatico delle Junior A, composto da Lucia Peretti, Debora Secchi e Cecilia Rainolter.

E i ragazzi? Niente paura perché senza stradominare come nel femminile, i nostri hanno detto la loro, come nel caso del pluricampione europeo, Nicola Rodigari che in una bella competizione accesa dalla lotta tra compagni di nazionale, ha apposto il suo primo sigillo stagionale imponendosi davanti al torinese delle Fiamme Oro, Fabio Carta e all'ottimo Yuri Confortola.

Alle loro spalle, ancora Bormio Ghiaccio, grazie alla prova di parte di Claudio Rinaldi e Stefano Allevi, rispettivamente quarti e quinti. Tra le senior, vittoria ex equo ai punti, per Marta Capurso e per l'ex Bormio Ghiaccio, Arianna Fontana in gara con i colori delle Fiamme Gialle di Predazzo. Terzo posto per la livignasca del CS Esercito, Katia Zini, tallonata dalla trentina ma Bormio Ghiaccio di adozione Cecilia Maffei. In tema di podi al maschile, va sottolineata la 3ª ed anche la 4ª piazza di Matteo Compagnoni e Roberto Anzi nella Junior B, con i colleghi Stefano Giordano e Marco Anzi, al quarto e quinto posto tra gli Junior C. **Katia Colturi**

Risultati di prestigio domenica, per i valtelinesi impegnati nel trofeo Molteni, gara regionale di corsa su strada

La Brianza non è "velenosa" con i nostri atleti

MOBEGNO (m.t.) Trasferta in Brianza ricca di successi per il GS CSI Morbegno IVC che domenica ha partecipato, con molti atleti, al 40° Trofeo Molteni, gara regionale Fidal di corsa su strada organizzata dall'Us San Maurizio ad Erba. Bella vittoria per Marco Leoni, autore di una storica tripletta negli alleivi con i compagni di squadra Francesco Peyronel e Luca Buzzetti, mentre Francesco Barlascini si è classificato 10°. Altrettanto brave Ilaria Abate, prima nelle esordienti, e Maria Fiorese vincitrice nelle cadette. Sempre nelle cadette, da segnalare le biancorosse Lia Cerri, salita sul gradino più basso del podio, la sorella Nadia giunta quarta, Alice Corbetta che ha chiuso al quinto posto. Bravi i

diavoli rossi anche negli esordienti: 3° Matteo Camero, 18° Andrea Folini, 19° Fabio Camero e 11ª Valentina Tarchini nella gara in rosa. Nei cadetti bella prova per Alessandro Scuffi (GS Valgerola Ciapparelli) che ha conquistato il 2° posto, con Marco Folini (CSI Morbegno) giunto 10°. Negli alleivi, da citare il 7° posto di Paolo Cassina (GS Valgerola Ciapparelli). Tra i ragazzi, 7° Daniele Bianchini, 9° Davide Speciale, 12° Stefano Abate e 17° Lorenzo Barlascini, tutti del CSI Morbegno. Nelle ragazze si parla ancora morbegnese con Fulvia Ruffoni 9ª, Chiara Mazzucchi 15ª e Alessia Ruffoni 16ª.

Nella gara clou maschile di 10 chilometri, vittoria per Paolo Finesso (Ginnastica Comen-

se 1872) in 29'49" e 6° posto assoluto per lo junior morbegnese Alessandro Spini (PBM Bovisio Masciago) in 32'01". Soddisfatti anche nella gara in rosa delle master dove Michela Trotti (CSI Morbegno) si è aggiudicata il 2° posto alle spalle di Daniela Gilardi (SEV Valmadrera) e le compagne di squadra Mariare Peyronel ed Elide Gusmeroli Campini che hanno chiuso, rispettivamente, al 5° e 6° posto. Nei master, lunga serie di piazzamenti per i diavoli rossi: 16° Mario Barlascini, 26° Gianni Fransi, 27° Giorgio Porta, 28° Enrico Tarchini, 32° Carlo Leoni, 34° Erico Spini, 37° Giovanni Ruffoni, 41° Giulio Faggi e 42° Giuliano Gusmeroli. A livello di società, il team di Antonio Cornaggia non ha avuto ri-

vali nel settore giovanile ed in quello master femminile vincendo così la 3ª prova del Trofeo Piero Ripamonti ed il 19° Trofeo "Cascina La Traversa". Soddisfatto il segretario Giovanni Ruffoni: «Partecipiamo sempre volentieri al Trofeo Molteni perché è una gara su strada molto bella, una classica organizzata dagli amici dell'Us San Maurizio dove i nostri ragazzi possono sempre confrontarsi con avversari di alto valore. Anche la gara master di 8 km su circuito è sempre molto affollata. I nostri giovani quest'anno hanno ottenuto tantissimi piazzamenti sul podio e nella zona alta della classifica grazie ad una partecipazione compatta e motivata, siamo veramente contenti di loro».



Il gruppo di atleti del Csi Morbegno che ha partecipato alla prova su strada di Erba